

## La Uisp cresce e guarda avanti, a partire dai più deboli

Data : 19 gennaio 2013



Sabato mattina, dalla Sala Piramide di piazza De Salvo arriva forte il messaggio: **"anche a Varese, Uisp è un interlocutore forte e credibile, per gli enti locali e per le altre associazioni"**. Un punto

d'appoggio per superare la peggiore crisi economica dal Dopoguerra.

I delegati dell'assemblea hanno riconfermato **Harry Bursich alla guida del Comitato Provinciale varesino della Uisp**, l'Unione Italiana SportPertutti, che da decenni porta anche a Varese lo sport che ritiene che la vittoria più importante sia la partecipazione, e i risultati migliori quelli del benessere e della socializzazione, dell'inclusione e del rispetto delle regole. **Una formula vincente, che vince la crisi economica con la qualità di un'offerta che si traduce in tessere più che raddoppiate dal 2007** ad oggi, e un lavoro di rete che ha permesso all'associazione di diventare un vero punto di riferimento per il territorio.

Lo ha sottolineato anche **Maria Ida Piazza**, assessore allo Sport di Varese, quando nel suo intervento ha ricordato come **«la collaborazione con Uisp sia un modello da ripetere anche con altre realtà**. Grazie a Uisp abbiamo potuto animare le Domeniche Verdi, o proporre le "Passeggiate per i rioni", offrendo ai cittadini sport e socializzazione. Il tutto a costo zero per le casse comunali. Un pregio da non sottovalutare, in un momento in cui gli enti locali sono in ginocchio». D'accordo con lei **Filippo**

**Cardacci**, assessore ai Servizi Sociali di Malnate, e gli altri rappresentanti presenti delle istituzioni,



compresa la Asl provinciale, rappresentata dal responsabile della Medicina dello Sport, dottor **Raffaele Pacchetti**.

L'intervento del presidente Bursich ha ricordato la forza dell'associazione e delineato la rotta per il futuro. Una direzione, quella di Uisp Varese, che è già quella giusta, e sono i numeri a dirlo: **dai 6.877 tesserati del 2007, negli anni della crisi economica sono più che raddoppiati arrivando, a fine 2012, a 14.079 tesserati**, tra soci singoli e iscritti alle oltre 190 associazioni sportive affiliate nella provincia di Varese. Il mondo sta cambiando, e Bursich delinea la mission per il futuro di Uisp a Varese: **«essere pronti ad intercettare i nuovi bisogni legati allo sport**, come abbiamo fatto in questi anni affiliando realtà come il parkour, il Floor Ball, e gli altri sport di nuova concezione. Perfino l'Europa ci dà ragione – racconta Bursich – Nel Libro Bianco della Comunità Europea, da dove scaturiscono le direttive per i governi nazionali, si legge che le politiche per lo sport sono necessarie, perché è un valore sociale anche per la salute e la socializzazione dei cittadini. Sembra preso dallo statuto della Uisp».

Tutto questo **senza dimenticare le persone più fragili, i diversamente abili, gli stranieri, gli esclusi**: perché lo sport, anche a Varese, continui ad essere veramente "Per tutti".